

MURALES DI CRONACHE E PENSIERI
SARCONESI



***Buon Natale e
buon anno!!!***

BUON NATALE E BUON ANNO DA SARCONISTAFF.IT !!!**IN QUESTO
NUMERO:**

SARCONI E IL VENEZUELA: è ANCORA AMO- RE?	1
TEATRO E...NON SOLO	2
UNA DOMENI- CA DIVERSA...	4
GRAZIE PI- NUCCIO!	5
CINEMA E MUSICA	6



Gentili amici e lettori, eccoci giunti al numero di Natale e di Capodanno! Una pubblicità dice: “Il Natale quando arriva, arriva!”...si...ma anche questa volta ci ha colto quasi alla sprovvista, anche per via del verificarsi di svariati avvenimenti: il Cavaliere costretto a cedere il posto al Professore e alla sua congrega; i nostri soldati finalmente via dall'Iraq; il boss mafioso Provenzano (e i suoi ormai celeberrimi pizzini.....) catturato dopo quaranta anni; la finanziaria, come ogni anno, ci tira una mazzata tra capo e collo; il Crocifisso se ne sta bello e tranquillo appeso ai muri dei luoghi pubblici e molto maliziosamente diventa un oggetto minaccioso che dobbiamo assolutamente togliere...; i Pacs ci suonano tanto di pac...mah.....; Michael Schumacher si ritira dalle corse! Nel calcio, poi, non esistono più regole ma solo eccezioni: il favoloso quarto mondiale vinto dalla nostra Nazionale; lo scandalo delle intercettazioni telefoniche...ma guarda tu se uno non può nemmeno stare tranquillo a telefono con le proprie amanti!!! Noi, comunque, ci auguriamo che tutto torni alla normalità...cioè che la Juve torni presto in seria A, che il Milan torni a vincere e che, soprattutto, l'Inter torni a perdere!!! Tornando al Natale, cioè all'argomento principe di questo numero de “O' muraglion”, durante questi ultimi giorni, abbiamo facilmente notato l'infinita varietà dei due oggetti tipici di questa festività: l'albero e il presepe! Eh si....e' una delle incertezze più grandi della nostra vita...c'è chi, per fugare qualunque dubbio, continua a mettere sia l'uno che l'altro e buonanotte ai suonatori!! Ma c'è chi, puntualmente, con l'approssimarsi delle festività natalizie, si domanda: facciamo l'albero o il presepe? Luciano De Crescenzo, in uno dei suoi film, diceva che l'albero è tipicamente del nord, mentre il presepe è tipicamente meridionale.

Ci si potrebbe chiedere se l'albero o il presepe sia di destra o di sinistra, oppure, utilizzando le espressioni del mitico Celentano, potremmo chiederci se l'albero sia lento o rock e se, per utilizzare un'espressione sciocca fatta propria da persone ancor più scioche, il presepe è o non è politicamente corretto....? Noi, però, per arrivare ad una soluzione e anche per “allungare il brodo” a questo articolo che tutti vogliono scrivere ma che nessuno scrive, cercheremo di analizzare i pro e i contro delle due possibilità. Innanzitutto, l'albero è bello quando è sobrio, senza cioè tutte quelle luci stroboscopiche e psichedeliche che ricordano le discoteche più in voga e la nostra amata Area Giovani! L'albero sintetico è sicuramente brutto ma quantomeno non lo sradichiamo dal terreno, lasciandolo crescere e vivere nel suo habitat naturale ed evitando quegli aghi a terra che seminiamo per tutta la casa, a causa della lenta morte del povero albero! Anche il presepe è bello quando è semplice, senza cioè tutti quegli orpelli e oggetti tecnologici tipo il meccanismo dell'acqua corrente a mò di ruscello...per non parlare poi dei pastori...più ce ne sono, più il presepe è affollato: ma quanta gente c'era quella notte a Betlemme?! A noi piacciono i pastori vestiti da pastori...non quelli con la maglia della Nazionale!! Ma cosa ci fanno la Ferilli, la Carrà, Totti, Del Piero, Materazzi, Zidane e la sua capocciata nel presepe...?!

Alla fine, dopo questa breve analisi, non riusciamo a dirvi se è meglio avere il presepe o l'albero, ma ciò che è importante è che, nelle nostre case, davanti ad uno di questi oggetti o ad entrambi, ci fermiamo un minutino, contemplando la magia e la grandezza del Natale, inteso come mera festività religiosa, dedicando un pensiero a chi il presepe o l'albero non ce l'ha proprio!

Per concludere, i nostri auguri vanno a tutti voi cari amici presenti a Sarconi ma anche e soprattutto a tutti i nostri amici che non trascorreranno il Natale nel paesello perchè sparsi per l'Italia, la Germania, il Venezuela e il resto del mondo!

A tutti voi.....buon Natale e buon 2007 da SarconiStaff.it !!!

SARCONI ED IL VENEZUELA: E' ANCORA AMORE?*di Gerardo Tempone*

In questo numero natalizio il nostro pensiero non può che andare al nostro connazionale, Vito Rocco da noi conosciuto come Vitino, scomparso in Venezuela da quasi un mese. Nessuna notizia giunge dallo stato Barinas sulla sorte di Vito Rocco. Il nostro concittadino, Vitino è nato a Calvera ma è cresciuto a Sarconi dove è tuttora proprietario di un'abitazione sita in piazza XX Settembre, è scomparso senza lasciare traccia lo scorso ventotto novembre mentre dalla propria abitazione si recava presso l'azienda agricola di cui è proprietario insieme ai figli. Da allora giorni d'angoscia indescrivibile per i suoi famigliari, sia quelli in Venezuela sia quelli in Italia, accuita dall'assoluta assenza di un qualsivoglia segnale da parte dei presunti rapitori. Invero nei giorni scorsi si era diffusa voce che alla famiglia fosse giunta una richiesta di riscatto, voce subito rivelatasi infondata e che le autorità diplomatiche italiane non hanno indugiato nel classificare come un deprecabile tentativo di sciacallaggio. E' da martedì ventotto novembre, quindi, che di Vitino non si hanno più notizie. I figli, preoccupati da un suo inusuale ritardo nel rientrare a casa, allertarono la polizia locale che avviò subito le opportune ricerche. L'auto di Vitino fu quasi subito ritrovata non lontano dalla propria abitazione con le chiavi ed i documenti al loro posto. La prima e più plausibile ipotesi fu quella del rapimento a scopo estorsivo, viste le condizioni economiche della famiglia Rocco, anche se le autorità venezuelane ancora non si pronunciano, mancando l'elemento chiave della

estorsione, ossia la richiesta di riscatto. A Sarconi, però, non si ha alcun dubbio in merito. Sappiamo tutti che il Venezuela non è più un'isola felice, non è più la nazione che ha dato lavoro e benessere a tanti nostri concittadini e di riflesso anche alla nostra Sarconi. Sicuramente più di tante altre nazioni il Venezuela ha risentito della crisi economica che, a metà degli anni settanta, ha colpito la comunità internazionale. In Venezuela i ricchi sono diventati benestanti, i benestanti sono diventati poveri ed i poveri sono diventati delinquenti. Sappiamo tutti che tale situazione peggiora di giorno in giorno e che la sicurezza personale è un optional di cui non si può sempre fruire. Si rapina e si uccide per un tozzo di pane, per un paio di scarpe di ginnastica, per un orologio, per un'auto. Non sono pochi i nostri compaesani che sono rientrati in Italia dopo essere stati protagonisti di un episodio di violenza da cui sono usciti vivi per miracolo. Il marito di una delle figlie dello stesso Vitino, nell'estate del 2005 venne barbaramente ucciso per aver reagito al tentativo di rapina della sua auto, così come venne ucciso Gianfranco Cuntò qualche anno addietro. Ai tanti sarconesi che hanno vissuto in quella terra, ai tanti che vi sono nati, ai tanti che con i Bolivares hanno costruito la propria casa, fatto studiare i figli, piange il cuore per quello che succede. Molti stentano a crederci pur di fronte all'evidenza. Purtroppo, però, Vitino è ancora in mano sconosciute e non possiamo che augurarci di saperlo presto restituito ai suoi affetti ed averlo magari ospite ad agosto per l'annuale festa "parano olvidar", per non dimenticare



TEATRO E...NON SOLO*di Giuseppe Forastiero*

Cari amici lettori come va? E'tanto che non scrivevo un articolo ma è con vero piacere che mi rivolgo di nuovo a voi. A Sarconi, come in ogni parte del mondo, fervono i preparativi per il Santo Natale che sta per arrivare. Durante le vacanze quest'anno oltre alle abbuffate e alle tombole che ci saranno ci sarà spazio per il teatro ma non solo come dice il titolo dell'articolo. Infatti il 2 Gennaio nella nostra bella chiesa di S. Antonio alle ore 18:00 ci sarà un concerto di musica classica tenuto dal M°Giulio Dammiano che ci allieterà al pianoforte con le note di Mozart, Zipoli, Frescobaldi, Chopin. Un modo importante per far conoscere a tutti la bellezza della musica classica che molti oggi disprezzano o non apprezzano completamente. Il giorno 29 alle ore 21:00 invece l'appuntamento è al cinema Pino di Molliterno dove i ragazzi dell'Associazione Folkloristica la Tarantola dove ci sono anch'io, metterà in scena un musical!!! Si amici lettori si tratta di uno spettacolo, "C'era una volta... scugnizzi" è il titolo, in cui oltre a recitare, canteremo e balleremo anche!!!

Forse è una cosa più grande di noi ma ci siamo voluti mettere in gioco a partire dal sottoscritto per far vedere che i ragazzi a Sarconi sanno fare sul serio. Il messaggio dello spettacolo è molto forte; infatti si parla di due ragazzi nel carcere minorile di Napoli che sognano la libertà e una volta fuori uno diventa sacerdote e l'altro un boss della camorra. Il sacerdote crea un gruppo di ragazzi nella parrocchia e cerca di tenerli lontani dalla strada, dalla droga, dalla prostituzione, dalla malavita insomma preparando questo spettacolo appunto, mentre il boss della camorra tutto il contrario. In mezzo, canti, recitazione e ballo per uno spettacolo amici lettori che vi invito a venire a vedere perché ne vale la pena e perché dovete venire a sostenerci. A conclusione delle festività natalizie il 6 gennaio alle 18:00 nel salone della scuola elementare di Sarconi, la compagnia "liberamente" ci proporrà "Il ritorno di Totonno" scritta e diretta dal M°Giuseppe Bartolomeo. Quindi amici lettori oltre alle abbuffate e ai giorni di festa c'è anche molto da andare a vedere. Bene non mi resta che augurarvi buone feste a tutti e arrivederci al prossimo articolo. Ciao ciao by Tino.



Immagine tratta dallo spettacolo di Claudio e Tullio Mattone, con Sal Da Vinci e la Nuova Compagnia di Scugnizzi.

UNA DOMENICA DIVERSA...*di Egidio Lardo*

Venti emittenti televisive collegate da tutto il globo per mandare in onda l'atteso derby, oltre cento telecamere posizionate a bordo campo per non perdere alcun attimo di gioco, stadio gremito in ogni ordine di posto, ventidue campioni in campo disposti a vendere l'anima al diavolo pur di gioire sotto la propria curva. Sogni, sogni, sogni di un derby di altri luoghi, d'altre realtà sportive ma almeno c'era tanta voglia di trascorrere la domenica pomeriggio ad agguantare una gioia di un calcio "povero", "di paese", "genuino". Domenica 17 nello Stadio "O. Venezia" di Moliterno è andata in scena la partitissima tanto attesa (Fortitudo-Sarconi) che ha visto a confronto, le due compagini dell'Alta Valle dell'Agri impegnate nel Campionato di 2° Categoria. Diverse erano le aspettative dei due allenatori: il Sarconi (3°, 18 pt) lanciato ad acciuffare il Roccanova (2°, 23 pt), mentre in Moliterno spinto a venir fuori dalla bassa classifica che lo vede in lotta con il Paternicum (11°, 11 pt).

La partita inizia subito con entrambe le squadre che si danno battaglia e, alla mezzora del primo tempo, sul punteggio di 1 - 1, l'arbitro diventa protagonista, infatti, a causa del terreno di gioco in pietose condizioni a causa della pioggia caduta fitta durante tutta la mattinata, il direttore resta vittima di una forte distorsione alla caviglia che non gli concede scampo. Nonostante le cure, i tentativi di affievolire il dolore, il derby viene sospeso con l'arbitro portato in braccio negli spogliatoi. Non resta più nulla di una calcistica domenica di paese, tranne che un sorriso per il veterano tifoso moliternese che da decenni non smette di tifare sillabando il nome del suo paese e costringendo alla fuga i suoi vicini di posto per non rischiare di perdere l'udito. Il bello del calcio, del vero calcio, lontano da sponsor, soldi, interessi e intercettazioni varie è anche questo!

Buon Natale e buon anno a tutti!

**Forza Sarconi!!!**

GRAZIE PINUCCIO!*di Gerardo Tempone*

Nell'ultimo consiglio comunale, a conclusione della seduta, l'amministrazione comunale ha donata una Targa all'ex vigile Pinuccio Cicchelli. E sì, perché dopo trentadue anni di onorato servizio, dal dicembre del 1974 al 30 settembre del 2006, raggiunti i necessari requisiti sia per età sia per anzianità, Pinuccio ha deciso di lasciare il servizio per godersi la meritata pensione. La targa gli è stata consegnata dal Sindaco Cesare Marte commosso fin quasi alle lacrime nel ripercorrere brevemente le tappe fondamentali del trentennale servizio di Pinuccio. Il Sindaco, infatti, ha ricordato come Pinuccio abbia accompagnata la vita di varie generazioni di scolari, sempre assiduo nel sorvegliare l'ingresso e l'uscita dalle scuole. Quasi un angelo custode, ha detto Cesare, mai invadente ma sempre presente con discrezione e puntualità. Gli ex colleghi di lavoro, dal canto loro, hanno salutato Pinuccio con affetto e gli hanno fatto dono di un DVD Recorder, visto che con il pensionamento ha più tempo da dedicarsi. La stessa seduta consiliare, inoltre, ha rappresentato il primo atto ufficiale del nuovo Segretario Comunale che ha sostituito la dottoressa Silvana Noto. E manco a dirlo un'altra donna: la dottoressa La Rocca Lucia Loredana, in convenzione con il Comune di Roccanova.

Un commosso e sincero ringraziamento a "Pinuccio à guardia" va anche da parte nostra a cui di sicuro si associa l'intera gioventù sarconese.

Grazie Pinuccio!**SarconiSTAFF.it**

CHI VINCERA' LA SFIDA DEI FILM DI NATALE?

OLE'

Regia: Carlo Vanzina

Cast: Massimo Boldi, Vincenzo Salemme, Natalia Estrada, Daril Hannah

Archimede e Salvatore sono due insegnanti di liceo che dieci anni prima si erano contesi la stessa donna, Margherita, sedotta e subito abbandonata da Salvatore. La ruggine tra i due è ancora presente, tant'è che, durante una gita con i loro studenti in Spagna, non si risparmiano dispetti.



NATALE A NEW YORK

Regia: Neri parenti

Cast: Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Elisabetta Canalis, Claudio Bisio, Massimo Ghini.

Questo film è composto da due storie che si intersecano sullo sfondo della Grande Mela a Natale.

Nella prima, un giovane chirurgo, Filippo, ottiene dal suo capo soltanto quattro giorni per andarsi a sposare a New York. Nella seconda, lillo, rimasto fedele per vent'anni, crolla quando incontra Barbara, anche lei sposata con un plurimilionario e sottoposta allo stesso contratto matrimoniale di Lillo.



COMMEDIA SEXY

Regia: Alessandro D'Alatri

Cast: Sergio Rubini, Paolo Bonolis, Elena Santarelli, Margherita Buy.

Sullo sfondo di una Roma trafficata, si intreccia un improbabile triangolo sentimentale tra un onorevole fedigrafo, un autista casa e famiglia ed una starlette troppo procace. Tra lussi e privilegi, tutto sembra andar bene all'onorevole, fino a quando la moglie intuisce qualcosa e minaccia uno scandalo che potrebbe rovinargli la carriera.

Come vedete, ne abbiamo per tutti i gusti, quindi....

.....buona visione!!!



BACI MUSICALI*a cura del Mondo Funky & Dreams*

E' tempo di raccolte per due grandi artisti italiani: Renato Zero e Vasco Rossi! Il primo ha pubblicato "Renatissimo" che è una grande raccolta di tre cd con le celeberrime melodie del cantautore romano, tra le quali, "Il cielo", "Mi vendo", "Triangolo", "Spiagge" e tanti altri!

Altra grande raccolta di successi è quella di Antonello Venditti. Con il suo "Campus live", il cantautore romano mette insieme 15 sue mitiche canzoni, tra le quali Roma Capoccia e Benvenuti in paradiso.

Anche il Vasco nazionale ha pubblicato la "Platinum collection"; anche in questo caso, ci sono tre cd con le canzoni più belle del Blasco....Yeahh!!!



“O’ muraglion”, numero 12:

Hanno collaborato a questo numero (in rigoroso ordine alfabetico):

Tony Di Lascio, Giuseppe Forastiero, Camillo Grisi, Egidio Lardo, Gerardo Tempone.

Veniteci a trovare su www.sarconistaff.it e scoprirete la nuova veste del sito aggiornato quotidianamente con tante novità!!!

Buon Natale e buon 2007!!!

www.SarconiSTAFF.it